



ATER FONDAZIONE

Via Giardini n. 466/G
41124 Modena
C.F. e P.IVA 00375630365

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Stato Patrimoniale

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	41.196	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.625	-
7) altre	10.661	15.752
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>54.482</i>	<i>15.752</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	485.949	594.860
2) impianti e macchinario	8.311	9.115
3) attrezzature industriali e commerciali	83.925	2.558
4) altri beni	26.203	25.431
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>604.388</i>	<i>631.964</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	80.355	80.743
esigibili entro l'esercizio successivo	80.355	80.743
<i>Totale crediti</i>	<i>80.355</i>	<i>80.743</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>80.355</i>	<i>80.743</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>739.225</i>	<i>728.459</i>

	31/12/2019	31/12/2018
C) Attivo circolante		
II – Crediti	-	-
1) verso clienti	1.712.429	1.244.162
esigibili entro l'esercizio successivo	1.712.429	1.244.162
5-bis) crediti tributari	162.727	203.653
esigibili entro l'esercizio successivo	162.727	203.653
5-quater) verso altri	405.154	447.355
esigibili entro l'esercizio successivo	405.154	447.355
<i>Totale crediti</i>	<i>2.280.310</i>	<i>1.895.170</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.630.557	1.268.402
3) danaro e valori in cassa	25.982	27.962
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.656.539</i>	<i>1.296.364</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.936.849</i>	<i>3.191.534</i>
D) Ratei e risconti	51.337	315.868
<i>Totale attivo</i>	<i>4.727.411</i>	<i>4.235.861</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	67.978	182.207
I – Capitale	50.000	179.927
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(2)	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(2)</i>	<i>1</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.980	2.279
Totale patrimonio netto	67.978	182.207
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	48.777	61.403
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>48.777</i>	<i>61.403</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	545.157	585.687
D) Debiti		
4) debiti verso banche	562.175	279.738
esigibili entro l'esercizio successivo	562.175	279.738
6) acconti	268.277	249.384
esigibili entro l'esercizio successivo	268.277	249.384
7) debiti verso fornitori	2.120.904	1.980.410
esigibili entro l'esercizio successivo	2.120.904	1.980.410
12) debiti tributari	85.984	96.151
esigibili entro l'esercizio successivo	85.984	96.151
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.706	78.549

	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	84.706	78.549
14) altri debiti	303.979	31.827
esigibili entro l'esercizio successivo	303.979	31.827
<i>Totale debiti</i>	<i>3.426.025</i>	<i>2.716.059</i>
E) Ratei e risconti	639.474	690.505
<i>Totale passivo</i>	<i>4.727.411</i>	<i>4.235.861</i>

Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.278.305	7.233.924
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.755.572	2.480.347
Altri	195.631	202.204
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.951.203</i>	<i>2.682.551</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>10.229.508</i>	<i>9.916.475</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77.965	59.286
7) per servizi	7.570.800	7.536.341
8) per godimento di beni di terzi	186.368	139.220
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.522.705	1.395.260
b) oneri sociali	473.901	361.999
c) trattamento di fine rapporto	90.679	86.745
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.087.285</i>	<i>1.844.004</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.964	14.219
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.957	15.246
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>30.921</i>	<i>29.465</i>
14) oneri diversi di gestione	310.586	247.605
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>10.263.925</i>	<i>9.855.921</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(34.417)	60.554
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
Altri	156.021	15
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>156.021</i>	<i>15</i>

	31/12/2019	31/12/2018
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	156.021	15
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
Altri	25.706	23.551
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	25.706	23.551
17-bis) utili e perdite su cambi	(3.768)	(1.235)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	126.547	(24.771)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.765	1.235
<i>Totale rivalutazioni</i>	1.765	1.235
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	1.765	1.235
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	93.895	37.018
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.915	34.739
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	75.915	34.739
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.980	2.279

Rendiconto Finanziario

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.980	2.279
Imposte sul reddito	75.915	34.739
Interessi passivi/(attivi)	(130.315)	23.536
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(36.420)</i>	<i>60.554</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	65.379	86.745
Ammortamenti delle immobilizzazioni	30.921	29.465
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.765)	(1.235)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>94.535</i>	<i>114.975</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>58.115</i>	<i>175.529</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(468.267)	1.148.859
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	140.494	(268.225)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	264.531	68.182
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(51.031)	432.045

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	370.159	(501.328)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>255.886</i>	<i>879.533</i>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	314.001	1.055.062
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	130.315	(23.536)
(Imposte sul reddito pagate)	(75.915)	(34.739)
(Utilizzo dei fondi)	(135.129)	61.403
Altri incassi/(pagamenti)		(28.003)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(80.729)</i>	<i>(24.875)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	233.272	1.030.187
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(90.241)	(13.811)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(67.446)	(181)
Disinvestimenti		9.925
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	2.153	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(155.534)	(4.067)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	363.360	(166.844)
(Rimborso finanziamenti)	(80.923)	(80.900)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	282.437	(247.741)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	360.175	778.379
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.268.402	492.590
Danaro e valori in cassa	27.962	25.395
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.296.364	517.985
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.630.557	1.268.402
Danaro e valori in cassa	25.982	27.962
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.656.539	1.296.364
Differenza di quadratura		

Nota Integrativa

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

* * *

L'attività di ATER Fondazione

ATER svolge un'attività riconosciuta a livello nazionale e internazionale nell'ambito dello spettacolo.

In particolare, come sancito dallo Statuto all'art. 3, la Fondazione promuove la diffusione dello spettacolo nelle sue diverse forme (teatro, musica, danza, circo, cinema e audiovisivi e attività interdisciplinari – a livello regionale, nazionale e internazionale) svolgendo la funzione di circuito regionale multidisciplinare di distribuzione dello spettacolo sul territorio emiliano-romagnolo a cui si aggiungono un'attività di circuitazione principalmente di compagnie internazionali di danza sul territorio nazionale e progetti di promozione culturale volte a favorire e sostenere lo sviluppo delle attività di spettacolo a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Le principali macro aree di attività sono *“Area Scambi Internazionali”* – *“Area Circuito Regionale Multidisciplinare”* – *“Area Progetti Istituzionali e Servizi Soci”*.

L'attività *“Area Scambi Internazionali”* prevede un'attività di circuitazione di alcune tra le principali compagnie nonché artisti internazionali nell'ambito della danza e della musica presso i principali teatri dell'Opera (e non solo) nazionali ed internazionali. Nell'anno 2019 sono state svolte 38 tournée nell'ambito del settore danza di prestigiose compagnie internazionali presso i principali Teatri nazionali per un totale di 183 recite complessive. Nell'ambito del settore musica sono state realizzate 25 tournée per un totale di 29 performance.

L'area *“Circuito Regionale Multidisciplinare”* (ATER è soggetto titolare del Circuito dall'anno 2015, riconosciuta sia dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali che dalla Regione Emilia Romagna) ha visto nell'anno 2019 la gestione di n. 13 Teatri di proprietà di enti locali del territorio regionale tramite convenzione, nonché il supporto alla programmazione culturale di numerosi altri teatri e luoghi di spettacolo del territorio, in un'ottica di rete regionale. Nell'anno 2019 sono stati inoltre realizzati circa 600 spettacoli in tutta l'Emilia-Romagna con la presenza di circa 106.000 spettatori.

L'area *“Progetti Speciali Istituzionali e Servizi ai Soci”* prevede un'attività di supporto ad alcune azioni a valenza regionale in convenzione con la Regione Emilia-Romagna (es. *Osservatorio dello Spettacolo ER, attività di comunicazione e promozione tramite il portale regionale della cultura Emilia-Romagna Creativa, altri progetti speciali, ecc.*), nonché alcuni servizi erogati ad enti associati. Nell'anno 2019 in particolare ATER è stata capofila del progetto nazionale denominato NID Platform

2019 per la promozione della danza italiana a livello internazionale finanziato da MIBAC, Regione Emilia-Romagna e Comune di Reggio Emilia. L'evento si è tenuto a Reggio Emilia tra il 10 e il 13 ottobre 2019 con la partecipazione di circa 337 operatori del settore (nazionali e internazionali) e 44 compagnie di danza nazionali, con importante rilievo e apprezzamento in termini di visibilità dell'evento e promozione del settore a livello internazionale.

La trasformazione in ATER Fondazione

Il presente bilancio è il primo che viene approvato dopo la trasformazione di ATER Associazione Teatrale Emilia-Romagna in **ATER Fondazione** tramite delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 28 ottobre 2019.

Come previsto dalle vigenti norme l'iter di trasformazione è divenuto efficace il 13.01.2020 – decorsi 60 dal deposito della delibera di trasformazione presso il Registro delle Persone Giuridiche della Regione Emilia-Romagna, senza opposizione dei creditori e perfezionato con la Determina Regionale di riconoscimento n. 750 del 17.01.2020.

Ad oggi ATER Fondazione ha un fondo di dotazione di euro 50.000 e 32 Soci, dei quali n. 24 Soci Fondatori e n. 8 Soci Ordinari.

Sono soci fondatori: la Regione Emilia-Romagna, i Comuni di Boretto, Busseto, Carpi, Casalecchio di Reno, Cesenatico, Conselice, Correggio, Cotignola, Fidenza, Guastalla, Lugo, Maranello, Mirandola, Modena, Morciano di Romagna, Novellara, Parma, Pavullo nel Frignano, Ravenna, Reggio Emilia, Russi, Santarcangelo di Romagna, Scandiano.

Sono Soci Ordinari i Comuni di Casalgrande, Cattolica, Cervia, Concordia, Ferrara, Imola, Rimini, Sassuolo.

ATER si è sempre contraddistinta per una partecipazione ampia, diffusa e variegata della compagine associativa, caratterizzata dalla presenza di una maggioranza di soci pubblici territoriali, tale da consentire un'ampia diffusione delle proprie attività sul territorio regionale, perseguendo finalità di interesse pubblico di elevata qualità e consentendo ai soci una partecipazione modulata sulle proprie esigenze e possibilità.

La trasformazione in Fondazione di partecipazione si è resa opportuna per varie ragioni:

- ottimizzare la gestione attraverso un percorso riorganizzativo che consenta da una parte di meglio definire il ruolo dei soci istituzionali e delle conseguenti attività a loro destinate;
- permettere una maggiore attrattività di ATER per le risorse pubbliche, oltre che di risorse private volte a contribuire alle finalità della fondazione;
- la fondazione risulta attualmente la forma giuridica più utilizzata per la gestione delle istituzioni culturali e dunque quella più coerente con l'assetto normativo di settore attualmente in vigore;
- è l'istituto rivolto a consentire la sopravvivenza di un soggetto al cambiamento del tipo organizzativo: la continuità dei rapporti giuridici, sancita dall'art. 2498 codice civile;
- una trasformazione quindi che per le sue modalità ha consentito di non mutare le condizioni in essere né nei confronti dei soggetti esterni né nei confronti dei dipendenti;
- la fondazione in partecipazione, in particolare, ha caratteristiche ed elementi originali (rispetto alle usuali fondazioni) che la rendono più adatta allo scopo di ATER: la pluralità di fondatori o di partecipanti il cui apporto iniziale può essere di qualsiasi natura purché idoneo allo scopo; la

partecipazione attiva alla gestione dell'ente da parte di tutti i fondatori e partecipanti che di fatto determinano l'organizzazione della fondazione in una pluralità di organi così da garantirla; la formazione progressiva del patrimonio che si accresce tramite le successive adesioni che i ricavi delle attività.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

L'attuale normativa civilistica, pur affermando un obbligo generico di rendicontazione, non prevede specifici obblighi contabili in capo alle fondazioni. Pertanto nel silenzio del Codice Civile si è ritenuto opportuno improntare la struttura e i contenuti del bilancio ai principi dettati dal medesimo Codice in materia di conti annuali delle società industriali.

Gli schemi così utilizzati si mostrano idonei ad offrire un quadro di insieme compiuto, comprensibile e indicativo della gestione economica e della consistenza patrimoniale riferibili all'esercizio concluso al 31/12/2019.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

L'ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 12.964, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 54.482. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	-	71.095	71.095
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	55.343	55.343
Valore di bilancio	-	-	15.752	15.752
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	51.495	2.625	13.327	67.447

	Costi di impianto e ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	10.299	-	2.665	12.964
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	15.752	15.752
<i>Totale variazioni</i>	<i>41.196</i>	<i>2.625</i>	<i>(5.090)</i>	<i>38.731</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	41.196	2.625	13.327	57.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	2.665	2.665
Valore di bilancio	41.196	2.625	10.662	54.482

Fra le immobilizzazioni immateriali sono state svalutate per euro 15.752 nell'ambito delle rettifiche da trasformazione le spese per ristrutturazione degli uffici di Modena Via Giardini n. 466/G sostenute negli anni precedenti (2011-2012-2015).

I costi di impianto e ampliamento, qui iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, si riferiscono alle spese sostenute per la procedura di trasformazione dell'ente da associazione e fondazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 1.073.029; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 468.641.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	703.283	14.597	106.082	258.687	1.082.649
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.423	5.482	103.524	233.256	450.685
Valore di bilancio	594.860	9.115	2.558	25.431	631.964
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	85.341	4.900	90.241
Ammortamento dell'esercizio	9.051	804	3.974	4.127	17.956
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	99.860	-	-	-	99.860

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Totale variazioni</i>	(108.911)	(804)	81.367	773	(27.575)
Valore di fine esercizio					
Costo	603.423	14.597	191.423	263.586	1.073.029
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.474	6.286	107.498	237.383	468.641
Valore di bilancio	485.949	8.311	83.925	26.203	604.388

Fra le immobilizzazioni materiali è stato svalutato per euro 99.860 il fabbricato sede dell'Ente nell'ambito delle rettifiche volte ad allineare il valore del patrimonio al valore attribuito dal perito incaricato all'atto della trasformazione.

Per quanto riguarda le altre voci le variazioni più significative sono quelle dell'incremento della voce attrezzature (+85.341) e della voce altre immobilizzazioni materiali (+ 4.900) relativi ad interventi di acquisto attrezzature e strumenti di innovazione tecnologica dei teatri gestiti. Nello specifico si segnala che l'intervento di acquisto delle attrezzature per i teatri gestiti è stato reso possibile anche grazie al contributo regionale assegnato ad ATER tramite DD 20379 del 5.12.2018 pari ad euro 35.000.

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	80.743	(388)	80.355	80.355
Totale	80.743	(388)	80.355	80.355

L'importo indicato si riferisce per euro 80.355 alla polizza Azienda Piu' TFR stipulata a copertura di futuri pagamenti del TFR a dipendenti.

Attivo Circolante

Variazioni e scadenza delle voci iscritte nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle voci iscritte nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.244.162	468.267	1.712.429	1.712.429
Crediti tributari	203.653	(40.926)	162.727	162.727
Crediti verso altri	447.355	(42.201)	405.154	405.154
Totale	1.895.170	385.140	2.280.310	2.280.310

L'importo dei crediti verso clienti, iscritto al valore di presunto realizzo, è di euro 1.712.429 dopo che è stato interamente utilizzato il fondo svalutazione crediti di euro 100.549 anche a fronte della puntuale verifica effettuata nel corso dell'esercizio sulle posizioni più critiche. I crediti sono tutti esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti tributari sono costituiti per euro 91.854 da credito IVA, per euro 68.684 per crediti verso erario per ritenute subite (4%) e per euro 2.189 per altri crediti tributari.

Gli altri crediti sono costituiti per euro 67.841 da anticipi a fornitori, euro 296.721 per contributi da ricevere da enti terzi, euro 40.592 da altri crediti.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.268.402	362.155	1.630.557
danaro e valori in cassa	27.962	(1.980)	25.982
Totale	1.296.364	360.175	1.656.539

I valori contabili delle disponibilità liquide sono stati iscritti in bilancio dopo che la loro rilevazione contabile è stata verificata con il responsabile della contabilità generale e, nel caso dei Teatri, con i singoli referenti degli stessi.

Analisi delle variazioni dei ratei e dei risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	44.264	(44.261)	3
Risconti attivi	271.604	(220.270)	51.334
Totale ratei e risconti attivi	315.868	(264.531)	51.337

I risconti attivi si riferiscono per euro 8.517 a Licenze Software Aterconsorzio e per euro 42.817 a posizioni diverse di competenza anche del successivo esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Analisi delle variazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	179.927	129.927	-	50.000
Varie altre riserve	1	3	-	(2)
Totale altre riserve	1	3	-	(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.279	2.279	17.980	17.980
Totale	182.207	132.209	17.980	67.978

Si segnala che, all'esito della trasformazione da associazione in fondazione di partecipazione, l'iniziale fondo di dotazione è stato determinato in euro 50.000 (cinquantamila) sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo dell'associazione come determinati da apposita perizia asseverata con giuramento ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 bis e 2500-ter II comma del codice civile.

Prendendo atto che la perizia ha in particolare stimato il valore corrente del fabbricato a valore inferiore a quello contabile si è proceduto alla rettifica delle correlate poste attive (Immobilizzazioni immateriali per spese di ristrutturazione del fabbricato e materiali per il costo di acquisto del fabbricato medesimo) riducendo corrispondentemente il valore del patrimonio contabile.

Le modifiche apportate ammontano ad euro 15.752 per rettifica delle immobilizzazioni immateriali e ad euro 99.860 per rettifica delle immobilizzazioni materiali (voce Fabbricati). I residui 16.592 sono stati portati ad incremento del Fondo Rischi con questo tenendo conto di alcuni residui rischi evidenziati dal perito nell'ambito della sua stima.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	61.403	16.594	(29.220)	(12.626)	48.777
Totale	61.403	16.594	(29.220)	(12.626)	48.777

Il Fondo rischi originariamente costituito per valorizzare alcuni debiti potenziali è stato aggiornato al valore dei debiti residui ritenuti ancora potenzialmente da liquidare ed incrementato per euro 16.594 nell'ambito delle procedure di rettifica da trasformazione per adeguare il valore del patrimonio a quello della stima peritale.

Analisi delle variazioni del Trattamento di fine rapporto subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	585.687	65.379	105.909	(40.530)	545.157
Totale	585.687	65.379	105.909	(40.530)	545.157

Il fondo TFR, positivamente verificato con la documentazione messa a disposizione dallo studio del consulente del lavoro, è stato incrementato nel corso dell'esercizio per la quota di competenza maturata, ed è diminuito a fronte della corresponsione del trattamento di fine rapporto al Direttore cessato dal servizio nel corso dell'esercizio.

Analisi delle variazioni dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	279.738	282.437	562.175	562.175
Acconti	249.384	18.893	268.277	268.277
Debiti verso fornitori	1.980.410	140.494	2.120.904	2.120.904
Debiti tributari	96.151	(10.167)	85.984	85.984
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.549	6.157	84.706	84.706
Altri debiti	31.827	272.152	303.979	303.979
Totale	2.716.059	709.966	3.426.025	3.426.025

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale dopo attento riscontro documentale e sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo.

Analisi delle variazioni dei ratei e dei risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	152.554	11.703	164.257
Risconti passivi	537.951	(62.734)	475.217
Totale ratei e risconti passivi	690.505	(51.031)	639.474

I ratei passivi si riferiscono quanto ad euro 111.022 a competenze per ferie, permessi e contributi dipendenti, ad euro 42.370 a spese condominiali, ad euro 3.639 a interessi passivi e oneri bancari, e ad euro 7.226 ad altri costi di competenza 2019 ma di manifestazione numeraria futura.

I risconti passivi per euro 475.217 si riferiscono quanto a euro 301.814 a costi relativi a progetti di in parte di competenza del 2020 (Slava Milano) ovvero a contributi da enti terzi rilevati secondo il principio della competenza economica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Risulta in essere un mutuo ipotecario di originari euro 350.000 sottoscritto con Banco BPM per l'acquisto dell'immobile sede della società sito in Via P. Giardini 466/G concesso da Banco BPM del quale al 31.12.2019 residua un debito in linea capitale di euro 28.815 (il finanziamento si estinguerà nel corso del 2020).

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	ricavi delle vendite e delle prestazioni	contributi in conto esercizio	altri ricavi e proventi	TOTALE	
Area Scambi	5.383.986			5.383.986	52,63%
Area Circuito Regionale Multidisciplinare	1.745.948	2.066.562		3.812.510	37,27%
Area Progetti Speciali Regione Emilia Romagna e Servizi ai soci	148.371	599.010		747.381	7,31%
Quote associative		90.000		90.000	0,88%
Altri ricavi e proventi			195.631	195.631	1,91%
Totale	7.278.305	2.755.572	195.631	10.229.508	100,00%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	25.706	25.706

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi:

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	3.768-		
Utile su cambi		227	-
Perdita su cambi		3.995	-
Totale voce		3.768-	-

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'importo iscritto per euro 1.765 si riferisce alla rivalutazione della polizza Azienda Piu' TFR stipulata a copertura di futuri pagamenti del TFR a dipendenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Ai fini fiscali l'Ente qualifica la propria attività come quella di un ente non commerciale che svolge in prevalenza un'attività commerciale e perciò assoggetta i risultati dell'intera sua attività all'imposta sul reddito delle società.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	4	36	5	31	76

Nell'anno 2019 è da segnalare il pensionamento dall'1.04.2019 del direttore Giovanardi, ad oggi non sostituito. E' stato pubblicato Avviso di Selezione per individuazione della figura di un nuovo direttore nel mese di dicembre 2019 e la procedura dovrebbe concludersi entro il mese di Giugno 2020 con la nomina del nuovo direttore di ATER Fondazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Sindaci	
Compensi Collegio dei Revisori	19.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I primi mesi del 2020 sono stati caratterizzati dalla rapida evoluzione dell'emergenza sanitaria causata dal c.d. Coronavirus (Covid – 19) che ha influenzato in modo rilevante l'attività della Fondazione ma anche l'intero contesto regionale, nazionale ed internazionale.

Nel mese di febbraio – dopo una prima dichiarazione di emergenza globale dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – si sono manifestati i primi casi in Italia e a partire dai primi giorni di marzo un numero crescente di casi anche in altri stati europei ed extra europei.

La rapida diffusione del contagio nel nostro paese, soprattutto nelle regioni del nord - Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna - ha portato il Governo nazionale ad adottare dapprima un provvedimento di chiusura delle scuole e delle università e, successivamente, a stabilire l'obbligo di permanenza a casa di tutti i cittadini autorizzando eventuali spostamenti solo per comprovate ragioni di necessità, per esigenze lavorative, per altri motivi di salute.

In data 11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato lo stato di Pandemia mentre progressivamente i provvedimenti governativi hanno portato alla sospensione di gran parte delle attività produttive con la eccezione di quelle ritenute essenziali.

In tale contesto anche tutte le attività dello spettacolo sono state sospese. In Italia l'attività di cinema e teatri è stata sospesa dal 24 febbraio 2020, con previsione di riapertura secondo specifici protocolli di sicurezza differenziati per luoghi al chiuso o all'aperto solo dal 15 giugno 2020.

ATER Fondazione sin dall'inizio del mese di marzo 2020 ha definito l'avvio di una serie di strategie in relazione al personale sotto contratto al fine di garantire la prosecuzione delle attività non differibili, attivando contestualmente tutte le azioni di supporto previste dalle normative emanate dal Governo con particolare riferimento a:

- avvio dello smart-working per tutti i lavoratori (*rapidamente implementato grazie da un lato al server unificato acquistato nel 2019 da ATERConsorzio di cui ATER Fondazione è ente consorziato e dall'altro alla "digitalizzazione" della documentazione amministrativa e degli archivi amministrativi realizzata negli ultimi due anni*);
- richiesta di fruizione in via prioritaria delle ferie residue dell'anno 2019 per tutti i lavoratori;
- riconoscimento e applicazione degli ammortizzatori sociali disponibili (FIS – Fondo d'integrazione salariale e CIG in deroga) per tutti i lavoratori con l'applicazione di riduzioni parziali orarie differenziate a seconda dei ruoli e delle attività previste.

Si segnala che sono fonte di soddisfazione e sincero apprezzamento per il lavoro svolto:

- l'aver sottoscritto con l'RSU e le sigle sindacali sia l'accordo per l'Assegno ordinario FIS che per la CIG in deroga;
- l'aver già ricevuto conferma di concessione da parte dell'INPS dell'Assegno Ordinario – FIS per i lavoratori a tempo indeterminato e determinato nonché dell'esito positivo della domanda di CIG in deroga per il personale di sala – a chiamata.

Alla luce del nuovo DL Rilancio è stata già richiesta la proroga degli ammortizzatori sociali per ulteriori 9 settimane, pur continuando a dare priorità a tutti gli altri strumenti di supporto quali lo smart-working, la riduzione parziale dell'orario e la fruizione di ferie e ROL dell'anno 2020, prima dell'inizio della nuova stagione teatrale.

E' inoltre proprio di questi giorni, nell'ambito delle attività del Circuito Regionale Multidisciplinare, in previsione delle possibili riaperture dal 15 giugno, un lavoro di costante confronto con numerosi Comuni Soci di ATER per l'organizzazione di attività estive nei mesi di luglio ed agosto.

E' inoltre da segnalare anche l'avvio di un progetto speciale in ambito musicale denominato "Viralissima 2020" in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, che verrà coordinato da ATER per la promozione di artisti del territorio e di importanti luoghi di spettacolo in Emilia-Romagna per un rilancio dell'attività alla luce del blocco subito a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

In relazione alla prevista riapertura delle attività e comunque in un'ottica di programmazione di attività estive è stato costituito un gruppo di lavoro permanente in materia di sicurezza, in collaborazione con la RSPP aziendale.

Nel frattempo ATER Fondazione ha colto l'occasione per avviare i lavori di distacco della sede di Via Giardini dal sistema di riscaldamento/condizionamento condominiale ai quali affiancherà anche le operazioni di sanificazione, tinteggiatura e riorganizzazione degli spazi con dotazione di tutti i dispositivi di protezione individuali richiesti dal nuovo contesto di emergenza sanitaria.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della gestione 2020, come sopra anticipato, sarà fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria da COVID-19. I tempi e le modalità di riapertura delle diverse attività economiche – nella cosiddetta fase 2 dell'emergenza in corso – permetteranno di valutare in modo compiuto non solo i probabili ridimensionamenti economici delle diverse attività ma anche le necessità e le opportunità da cogliere per riorganizzare le attività di ATER Fondazione anche alla luce della recente trasformazione e alle nuove finalità statutarie previste. Tali valutazioni permetteranno così di aggiornare in modo idoneo anche le previsioni del budget annuale 2020, ad oggi già approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Nel corso degli ultimi mesi e sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria da COVID-19 è stata costante l'interlocuzione con la Regione Emilia-Romagna al fine di tenere un monitoraggio aggiornato dell'evoluzione di bilancio 2020 della Fondazione e degli scostamenti in relazione al preventivo presentato.

Nei settori del Circuito regionale multidisciplinare e dei Progetti Istituzionali ER e Servizi ai Soci, la conferma per il 2020 dell'intero contributo regionale previsto, di quello ministeriale e dei contributi dei Comuni Soci per la gestione dei Teatri Gestiti – anche a fronte di un'eventuale riduzione di questi ultimi per la mancata attività – consente di contenere decisamente le perdite anche alla luce delle azioni di applicazione degli ammortizzatori sociali e di razionalizzazione dei costi, fino a prevedere tendenzialmente l'ipotesi di un pareggio di bilancio.

Diversa risulta invece essere la situazione dell'Area Scambi Internazionali, per la quale l'annullamento di larghissima parte delle tournées, la riprogrammazione di alcune per il prossimo autunno e la posticipazione di altre ancora nel 2021 pone un tema di perdita potenziale sul bilancio 2020 soprattutto se non fosse possibile in alcun modo riprendere l'attività entro l'anno.

L'attività dell'Ente è stata improntata durante questi mesi al massimo contenimento di queste perdite potenziali, attraverso azioni di razionalizzazione dei costi generali e degli altri oneri di gestione, l'attivazione degli ammortizzatori sociali, elaborazione di nuove progettualità e linee d'attività con contestuali azioni di riorganizzazione interna e istanze di richiesta contributi (nazionali e europei) a cui si aggiunge una richiesta di integrazione del contributo regionale pari a euro 300.000 recentemente inoltrata.

La pressoché contestuale trasformazione di ATER in Fondazione e l'emergenza sanitaria da Covid-19 hanno in realtà permesso anche un momento di riflessione interna al fine di poter rivedere alcuni processi organizzativi, nonché approfondire, rafforzare e condividere idee, conoscenze e competenze e avviare numerose riflessioni e progettualità che potranno essere strategiche a medio-lungo termine in coerenza con le nuove finalità statutarie e con i principali obiettivi perseguiti tramite la trasformazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione ha provveduto a pubblicare nella sezione amministrazione trasparente del proprio sito l'elenco dettagliato delle somme ricevute che di seguito si riporta:

*Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici a qualsiasi titolo, ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e da enti e società incluse nel conto consolidato dello Stato pubblicato dall'ISTAT (G.U. n.228 del 29/9/2017) legge n.124 del 4/8/2017 commi 125,126,127 e successive modifiche apportate dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 * documento redatto ai sensi dell'interpretazione delle Linee Guida ANAC – Delibera 1137/2017 – art. 2.4 – inerente l'attività "istituzionale" dell'Ente.*

ENTE	DESCRIZIONE	TOTALE ANNO 2019
COMUNE DI BOLOGNA	Progetto speciale Bologna Estate 2018	13.670,00 €
COMUNE DI BUSSETO	Circuito Regionale Multidisciplinare - Gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale e Progetti speciali Festival Guareschi	31.718,00 €
COMUNE DI CASALECCHIO	Circuito Regionale Multidisciplinare - Gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale e Progetto speciale Teatro Ragazzi	142.498,00 €
COMUNE DI CATTOLICA	Circuito Regionale Multidisciplinare - Gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale	135.000,00 €

COMUNE DI CARPI	Circuito Regionale Multidisciplinare - Gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale	50.487,27 €
COMUNE DI CORREGGIO	Circuito Regionale Multidisciplinare - Gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale	199.999,31 €
COMUNE DI FIDENZA	Circuito Regionale Multidisciplinare - Gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale	66.000,00 €
COMUNE DI MARANELLO	Circuito Regionale Multidisciplinare - Gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale	43.801,00 €
COMUNE DI MIRANDOLA	Circuito Regionale Multidisciplinare - Gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale	84.996,78 €
COMUNE DI MORCIANO	Circuito Regionale Multidisciplinare - Gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale	38.333,33 €
COMUNE DI PAVULLO	Circuito Regionale Multidisciplinare - Gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale	98.294,00 €
COMUNE DI RUSSI	Circuito Regionale Multidisciplinare - Gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale	115.000,00 €
COMUNE DI SAVIGNANO	Circuito Regionale Multidisciplinare - Gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale	32.000,00 €
COMUNE DI SCANDIANO	Circuito Regionale Multidisciplinare - Gestione del teatro e organizzazione stagione teatrale e Progetto speciale MUNDUS 2019 e Festival Love 2019	192.384,00 €
FONDAZIONE DEL MONTE	Progetto speciale GENERAZIONE TEATRO	13.000,00 €
FONDAZIONE MAGNANI	Progetto speciale MUNDUS 2019 e saldo annualità MUNDUS 2018	52.500,00 €
REGIONE EMILIA ROMAGNA	Contributo annuale 2019	870.000,00 €
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO	Contributo annuale 2019, integrazione per progetto speciale NID PLATFORM 2019 e saldo contributo annuale 2018	651.993,45 €
	TOTALE	2.831.675,14 €

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio consuntivo ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sarà presentato dal Presidente al Consiglio Generale per l'approvazione proponendo di destinare l'utile di esercizio a riserva.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Modena, 08.06.2020

Il Consiglio di Amministrazione